

Unione Europea  
Repubblica Italiana



Regione Siciliana  
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Regionale dell'Energia  
Servizio 6- Distretto Minerario di Catania  
**L'INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO**

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R.S. n. 47 del 8.07.1977;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 70 del 28.02.1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R.S. n. 10 del 27.04.1999;
- VISTA** la L.R.S. n. 8 del 17.03.2000, ed in particolare l'art. 36, comma 1 lett. b) e ss. mm. ii;
- VISTA** la L.R.S. n. 19 del 16.12.2008;
- VISTA** la circolare applicativa dell'Assessore alla Presidenza, con cui vengono date le indicazioni operative sull'applicazione del regolamento di attuazione del Titolo II della L.R.S. n. 19 del 16.12.2008;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 6 del 18.01.2013 Regolamento di attuazione del titolo II della L.R.S. n. 19 del 16.12.2008;
- VISTA** la L.R.S. n. 54 del 01.10.1956;
- VISTA** la L.R.S. n. 127 del 09.12.1980 e ss. mm. ii;
- VISTA** la L.R.S. n. 9 del 15.05.2013 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale;
- VISTO** l'art. 14 della L.R.S. n. 9 del 15.05.2013 che prevedono disposizioni in materia di canoni delle miniere, delle sorgenti di acque minerali;
- VISTO** il D.D.G. n. 369 del 15.06.2016 relativo alla rivalutazione dei canoni superficiali di cui all'art. 19, commi 1 e 2, della L.R.S. n. 10 del 27.04.1999;
- VISTO** il D.D.G. n. 678 del 09.08.2017 relativo alla rivalutazione dei canoni superficiali di cui all'art. 14, comma 8, della L.R.S. n. 9 del 15.05.2013, come modificato dall'art. 89 della L.R. N. 07 del 07.05.2015;
- VISTA** la L.R.S. n. 07 del 07.05.2015 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale;
- VISTO** l'art. 89 della L.R.S. n. 09 del 07.05.2015 che prevede disposizioni in materia di entrate dei canoni dovuti per le attività di estrazione dei giacimenti minerali di miniere, delle sorgenti di acque minerali;
- VISTA** la legge regionale 08 maggio 2018 n. 8 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale;
- VISTO** il D.D.G. N. 605 del 31/07/2018, con il quale è stata conferita al Dirigente Responsabile del Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania, delega alla gestione, tra l'altro, del capitolo di entrata della Rubrica 3 - Dipartimento Regionale dell'Energia, titolo 3 tipologia 100 - cap. 2614;
- VISTO** il D.R.S. n. 575 Serv. del 16.06.2003 e D.D.G. n. 166 del 08.04.2014, con i quali, rispettivamente,



L'Assessorato Industria ha autorizzato il subentro della Colacem S.p.A. (C.F. - P. IVA: 01157050541) nella titolarità della concessione mineraria denominata "Tabuna", già intestata alla Industria Siciliana Cementi S.p.A. (IN.SI.CEM.) ed il Dirigente Generale Pro Tempore ha accordato la proroga di anni 30 (trenta) decorrenti dal 10/09/2005;

**CONSIDERATO** che va attestato con decreto di accertamento l'insieme delle Entrate previste per l'anno 2018, avuto cura di individuare la ragione del credito, la sussistenza di idoneo titolo giuridico ed il debitore, quantificata la somma da incassare fissatene la relativa scadenza;

**CONSIDERATO** che dalla applicazione della normativa regionale vigente discende l'obbligo del pagamento dei canoni e degli eventuali adeguamenti ISTAT sopra enunciati, segnatamente alle concessioni minerarie, si riporta in Tabella l'importo relativo:

**VISTA** la quietanza n. 100144 del 31/10/2018 con la quale la Società COLACEM S.P.A. (P. I.V.A. 011570505) ha corrisposto all'Amministrazione Regionale la somma complessiva di € 15.890,00, quale canone per diritto annuo 2018 dovuto per l'esercizio della concessione mineraria per roccia asfaltica denominata "TABUNA";

**RITENUTO** di dovere procedere, per l'esercizio finanziario 2018, all'accertamento delle entrate derivanti dal versamento dei canoni di diritto annuo, ex art. 33, L.R. 54/56 ed art. 19, comma 3, della L.R. 27/04/1999, n. 10, pari ad € 15.890,00 (euroquindicimilaottocentonovanta/00), con imputazione sul capitolo d'entrata n. 2614, Rubrica 3, Capo 16, come da tabella riepilogativa sotto riportata;

Ragione del credito	Sussistenza di idoneo titolo giuridico	Individuazione e del debitore	Quantificazione della somma dovuta Capitolo di competenza	Somma versata	Data di avvenuta corresponsione Numero di quietanza
Art. 33 L.R.S. n. 24/56 Art. 19, comma 3, della L.R. 27/04/1999, n. 10 Canone diritto annuo 2018	Decreto di concessione mineraria per roccia asfaltica "Tabuna" D.R.S. n. 525 Sov. del 10.06.2003 e D.D.G. n. 166 del 08.04.2014	Concessionario: Colacem S.p.A. - via della Vittorina, 60 Gubbio (PG)	€ 15.890,00 Cap. 2614	€ 15.890,00	100144 del 31/10/2018

## DECRETA

**Art. 1)** La Società COLACEM S.P.A., titolare della concessione mineraria, denominata "TABUNA", deve versare la somma di € 15.890,00 (euroquindicimilaottocentonovanta/00) quale diritto annuo dovuto per l'anno 2018 per l'esercizio della predetta concessione mineraria di roccia asfaltica alla stessa intestata;

**Art. 2)** E' accertata in entrata in conto competenza del bilancio della Regione Siciliana, Capo 16 - Capitolo 2614 - COD. SIOPE E.3.01.03.01.003 -, per l'esercizio finanziario 2018, la somma di € 15.890,00 (euroquindicimilaottocentonovanta/00), già riscossa e versata alla data del 31/10/2018, relativa al versamento effettuato dalla Società COLACEM S.P.A., quale canone di diritto annuo 2018 dovuto per l'esercizio della concessione mineraria per roccia asfaltica alla stessa intestata denominata: "TABUNA";

**Art. 3)** Il presente Decreto sarà pubblicato nel sito *internet* della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R.S. n. 21/2014;

**Art. 4)** Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per il visto di competenza, per le relative contabilizzazioni.

Catania, 03 GEN. 2019



Il Dirigente Capò del Distretto Minerario di CT  
Dist. Ing. Paolo Basso